

Oggetto: Ditta Pecorella Group S.r.l., Sede Legale in viale Strasburgo n. 373 – Comune di Palermo, P.Iva n. 07108890828.

Voltura per cessione ramo di azienda, autorizzazione unica D.D.S. n. 1203 del 19/07/2012, ex art. 208 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti oleosi di cui ai punti D15 e R13 degli allegati B e C parte IV del D.Lgs. 152/2006 sito in c.da Ciancio nel Comune di Marsala, Fg. 232, p.lla 384, concessa alla Vincenzo Pecorella Oli S.a.s.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 6 - AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il D.P.R. del 26 ottobre 1962, n. 642 e ss.mm.ii., recante “Disciplina dell'imposta di bollo”;
- Vista la L. n. 241/90, in materia di procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi;
- Vista la L.R. n.24/93 che disciplina la Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi;
- Visto il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137.II.2012 del 19/9/2012 in base al quale, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- Visto il D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., T.U. in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D.M. 5/2/98 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e ss.mm.ii.di cui ai DD.M. Ambiente 9/1/2003, 27/7/2004 e 5/4/2006 n. 186, nonché il decreto n. 161 del 10/8/2012;
- Visto il Decreto n. 120/2014 del M.A.T.T.M., Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali.
- Vista la Delibera del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 26/11/2025, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- Vista l'Ordinanza Commissariale 07/12/2001 del Vicecommissario Delegato per l’Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia – Piano stralcio per il settore dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti;
- Vista l'O.C. n. 2196 del 02/12/03, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/04, concernente i criteri, le modalità di presentazione e utilizzo delle garanzie finanziarie, i parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni per il trattamento dei rifiuti;
- Visto il d.Lgs. n. 152 del 03/4/2006 – Norme in materia ambientale e ss.mm.ii.;
- Visto il d.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii, recante “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Visto il D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. n. 218 del 15/11/2012;
- Visto il D.A. 09/08/2007, n. 176/GAB dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con il quale è stato approvato il “Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell’aria e dell’ambiente”;
- Vista la L.R. n. 19 del 16/12/2008 recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”, che ha istituito il “Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti”;
- Visto il D.M. 59/2023 e ss.mm.ii., regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (RENTRI);
- Vista la L.R. 08/04/2010, n. 9 recante “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- Vista la disposizione commissariale (ex OPCM 3887) del 31 Luglio 2012 n. 81 con la quale è stato approvato il “Programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia”;
- Visto il D.lgs. n. 33/13 sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle PP.AA.;
- Visto l’art. 68, c.5 della L.R. n. 21 del 12/8/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- Visto il D.D.G. n. 232 del 28 maggio 2013 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, con il quale sono state attribuite all’ex Servizio 8 (oggi Servizio 6) di questo Dipartimento le competenze al rilascio delle Autorizzazioni di cui al combinato disposto dagli artt. 29-ter e seguenti, esclusivamente per le categorie di attività individuate al punto 5 dell’allegato VIII alla parte seconda dello stesso decreto legislativo n. 152/2006, e dall’art. 208 del decreto legislativo n. 152/2006;
- Vista la decisione C.E. 2014/995/UE, che modifica la n. 2000/532/CE elenco dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/6/2015;

Vista	la L. n. 68 del 22/05/2015, “Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente”;
Visto	il decreto del M.A.T.T.M. di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28/5/2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la VAS e la VIA relativa al “ <i>Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia</i> ” dell’11/7/2012;
Vista	la circolare del M.A.T.T.M. prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante “ <i>Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi</i> ” ed in particolare l’art. 6 in merito ai requisiti del Direttore Tecnico per la gestione operativa dell’impianto;
Vista	la L.R. n. 1 del 22/2/2019, art. 36: “spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi e autorizzativi”;
Vista	la L.R. n. 7 del 21/5/2019, sui procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
Visto	il D.P.Reg. n. 8 del 12/3/2021, “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8/4/2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
Visto	il D.P.Reg. del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n. 25 del 01/06/2022 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali, ai sensi del c. 3 dell’art. 13 della L.R. 3/2016;
Visto	il P.T.P.C.T. - Aggiornamento 2022-2024 al vigente “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione”, adottato con D.P.R. n. 517/GAB del 07/3/2022;
Viste	le misure in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui all’aggiornamento del PIAO per il triennio 2023-2025, approvato dalla Giunta regionale con Delibera n. 136 del 30/3/2023;
Visto	il D.P.Reg. n. 2711 del 21/06/2024 con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024, il Dott. Arturo Vallone è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
Visto	il D.D.G. n. 1251 del 12/10/2023 con il quale il Dirigente Delegato del DAR ha conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6, “Autorizzazione Rifiuti”, all’Ing. Francesco Arini;
Vista	la nota prot. n. 51138 del 16.11.2023 con cui viene comunicato che l’Ing. Francesco Arini ha regolarmente preso servizio presso lo scrivente dipartimento in data 16/11/2023;
Visto	il D.D.G. n. 2217 del 22/12/2025, approvazione dell’atto aggiuntivo di proroga del contratto individuale dell’Ing. Francesco Arini quale dirigente del Servizio 6 “Autorizzazioni rifiuti” del DRAR fino al 31.3.2026;
Visto	il D.D.G. 487 del 24/03/2026 con il quale è stato approvato l’ulteriore Atto aggiuntivo di proroga del contratto individuale dell’Ing. Francesco Arini quale Dirigente del Servizio 06 – “Autorizzazione Rifiuti” del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti a far data dal 1° aprile 2026, per la durata di tre mesi;
Visto	il D.D.S. n. 1203 del 19/07/2012 recante il provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 208 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per la gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti oleosi di cui ai punti D15 e R13 degli allegati B e C parte IV del D.Lgs. 152/2006 sito in c.da Ciancio nel Comune di Marsala, Fg. 232, p.lla 384, concessa alla Ditta Vincenzo Pecorella Oli S.a.s.;
Vista	l’istanza avanzata dalla Ditta Vincenzo Pecorella Oli S.a.s. del 23/11/2021, acquisita al protocollo DRAR n. 45352, con cui è stato richiesto il rinnovo dell’autorizzazione concessa con D.D.S. n. 1203 del 19/07/2012;
Vista	la PEC pervenuta a questo Dipartimento il 26/06/2024, assunta al protocollo del Dipartimento n. 27915, a cura del Sig. Ribera Andrea L.R. della Ditta Pecorella Group srl , con la quale è stata comunicata l’avvenuta cessione del ramo di azienda da parte della Vincenzo Pecorella Oli Sas relativa all’impianto sito in Marsala, c.da Ciancio, con atto notarile del 24/04/2024, rep. n. 10799 e racc. n. 7891, Notaio Dott. Lorenzo Di Giacomo, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Palermo e Termini Imerese, con allegata: <ul style="list-style-type: none"> - istanza di voltura autorizzazione concessa con DDS n. 1203 del 19/07/2012 in carta libera; - dichiarazione di Ribera Andrea di assunzione oneri e carico prescrizioni; - dichiarazione sostitutiva di certificazione di Ribera Andrea relativa ai familiari conviventi; - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di Ribera Andrea di conformità dell’atto di cessione del ramo di azienda; - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di Ribera Andrea di carenza vincoli di parentela/coniugio/affinità;
Vista	la nota del 26/06/2024, acquisita al protocollo DRAR n. 27927, con cui la Ditta Pecorella Group srl inviava documentazione integrativa all’istanza di voltura, precisamente: <ul style="list-style-type: none"> - atto notarile del 24/04/2024 rep n. 10799 e racc. n. 7891, Notai Dott. Lorenzo Di Giacomo, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Palermo e Termini Imerese, di cessione del ramo di azienda; - copia della carta di identità e codice fiscale di Ribera Andrea; - copia carta di identità di Laura Naso; - copia carta di identità e codice fiscale di Giuseppe Intravaia

- atto di acquisto deposito sito a Marsala;
 - Vista la nota prot. n. 29287 del 29/07/2025, con la quale questo Dipartimento, in riscontro alla pec inviata dalla Ditta il 26/06/2024 prot. n. 27927, chiedeva una integrazione documentale;
 - Vista la nota di riscontro della Ditta alla summenzionata richiesta del Dipartimento, pervenuta a mezzo PEC il 08/08/2025, assunta al protocollo DRAR n. 30578, con la quale la ditta Pecorella Grout srl inviava:
 - certificato camerale Pecorella Group srl;
 - dichiarazione di Ribera Andrea di mancanza vincoli di parente/coniugio/affinità;
 - ricevuta di pagamento tassa di concessione governativa del 04/08/2025;
 - copia carta di identità Ribera Andrea.
 - Vista la pec del 25/08/2025 inviata dalla Vincenzo Pecorella Oli sas, acquisita al protocollo DRAR n. 31726, con cui la Ditta cedente inviava, oltre a copia di parte della documentazione già acquisita:
 - istanza con marca da bollo;
 - Vista la pec inviata dalla Ditta Vincenzo Pecorella Oli Sas del 07/04/2025, acquisita al protocollo DRAR n. 13559, con cui è stata inviata l'appendice n. 4 alla polizza fideiussoria n. 1/2695/96/11402060 rilasciata dalla Unipol Assicurazioni Spa, con cui la scadenza della garanzia è stata posticipata al 30/06/2026;
 - Vista la nota prot. DRAR n. 12308 del 23/03/2026, con la quale questo Dipartimento ha richiesto ulteriore documentazione integrativa;
 - Vista la pec inviata dalla Ditta Pecorella Group srl in data 31/03/2026, acquisita al protocollo DAR n. 13878, con allegata la documentazione integrativa richiesta;
 - Vista la richiesta di informativa Prefettizia di cui all'articolo 91 del D. Lgs. 159/11, effettuata dal DRAR tramite B.D.N.A. in data 24/03/2026 prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0047521_20260324, mossa nei confronti della società Pecorella Group srl, a seguito della quale, il Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, avrebbe dovuto esprimersi entro 30 giorni, trascorsi i quali si considera acquisito l'assenso;
 - Visto che in seguito a consultazione dell'elenco delle Ditte in White List tenuto dalla Prefettura di Palermo è stato verificato che la Ditta Pecorella Group srl è presente nell'elenco dei richiedenti, e l'istanza risulta essere "in istruttoria";
 - Considerato che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/2011, e ss.mm.ii;
 - Ritenuto di poter procedere alla voltura del D.D.S. n. 1203 del 19/07/2012 in favore della ditta Pecorella Group srl (p.iva. 07108890828), giusta atto di cessione di ramo di azienda del 24/04/2024, rep n. 10799 e racc. n. 7891, Notaio Dott. Lorenzo Di Giacomo, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Palermo e Termini Imerese, relativo all'impianto sito in Marsala, c.da Ciancio (Fig. 232, p.lla 384);
 - Ritenuto di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d.lgs n. 152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;
- Tutto quanto sopra premesso;

DECRETA

Art. 1

Il D.D.S. n. 1203 del 19/07/2012, è volturato in favore della ditta **Pecorella Group srl (p.iva 07108890828)**, con sede legale in Palermo, viale Strasburgo n. 373.
Fermo il resto.

Art. 2

Prima dell'inizio delle attività, la Ditta dovrà produrre nuova Polizza o voltura dell'esistente, conformemente all'O.C. n. 2196 del 02/12/2003, rilasciata da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B., che dovranno essere sottoposte alla rivalutazione monetaria automatica annuale da parte della Banca e/o Compagnia di assicurazione sulla base dell'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita ed avere validità pari alla durata della autorizzazione più un anno;

Art. 3

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.
La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 e ss.mm.ii.

Art. 4

La Ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice EER e quantità, con frequenza almeno mensile e comunque secondo le modalità disposte dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (*piattaforma O.R.SO.*).

Art. 5

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

Art. 6

Si dà atto che, oltre i casi in cui *ope legis* sia prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d. lgs n. 159/11 e ss..mm.ii.

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato, con effetto di notifica, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

La pubblicazione del presente decreto sarà comunicata ai seguenti Enti: Comune di Palermo, Comune di Marsala (TP), Libero Consorzio Comunale di Trapani, Dipartimento Regionale dell'Ambiente, A.R.P.A. Sicilia, ASP SIAV Trapani, Prefettura di Palermo, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Palermo e Trapani.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23 ultimo comma dello statuto siciliano, entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Francesco Arini)

Il Dirigente Generale
Dott. Arturo Vallone